

**Direzione Regionale:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G02796 del 07/03/2018**

**Proposta n. 3748 del 06/03/2018**

**Oggetto:**

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20, parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sul progetto di "Programma Integrato di Intervento per la riqualificazione urbanistica dell'area dell'ex cartiera, nel Comune di Subiaco, Provincia di Roma, in località centro urbano". Proponente Società Parco Aniene S.r.l. - Registro elenco progetti: n. 30/2017.

**OGGETTO:** Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20, parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sul progetto di "Programma Integrato di Intervento per la riqualificazione urbanistica dell'area dell'ex cartiera, nel Comune di Subiaco, Provincia di Roma, in località centro urbano". Proponente Società Parco Aniene S.r.l. - Registro elenco progetti: n. 30/2017.

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Vista** la D.G.R. n. 615 del 3/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 6/09/2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.";

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 3/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

**Vista** la Direttiva del Segretariato Generale prot. n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette";

**Visto** l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza del 09/05/2017, con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di "Programma Integrato di Intervento per la riqualificazione urbanistica dell'area dell'ex cartiera, nel Comune di Subiaco, Provincia di Roma, in

località centro urbano”, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/06.

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, sul progetto in esame ha effettuato l’istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l’apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- si rileva la necessità di acquisire una serie di atti presupposti che si ritengono essenziali per valutare la fattibilità dell’opera in relazione al contesto ambientale di riferimento e la situazione vincolistica territoriale ovvero si evidenzia la necessità di acquisire preliminarmente una serie di pareri ambientali, la cui competenza è in capo ad altre Autorità;
- il contesto ambientale in cui il progetto si inserisce risulta interessato da sensibilità e criticità afferenti le diverse componenti ambientali;
- l’intervento richiede una più dettagliata analisi degli impatti ambientali, relativi anche ad un ambito territoriale più ampio di quello considerato;
- non è possibile escludere il carattere cumulativo degli impatti derivanti dall’aumento di carico insediativo e attrattività del complesso edilizio sul sistema della mobilità, sulla componente aria e sull’inquinamento acustico;
- la documentazione presentata non risponde ai requisiti di cui Allegato V del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e non consente una compiuta valutazione complessiva dell’intervento, tale da poter verificare l’assenza impatti negativi e significativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale.

**Ritenuto** di dover procedere all’espressione della pronuncia di rinvio a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall’Area Valutazione di Impatto Ambientale;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di disporre **il rinvio del progetto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione alla Proponente e al Comune di Subiaco;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) ;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Ing. Flamina Tosini